



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI UOS 2070303 - DIFESA DELLE COLTURE. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. SICUREZZA ALIMENTARE

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE AGRO AVERSANO

(Comuni di Aversa, Cesa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo, Gricignano, Carinaro, Teverola, Lusciano, Casaluce, Trentola Ducenta, Parete, Casal di Principe, Frignano, San Marcellino, Villa di Briano, San Cipriano d'Aversa, Casapesenna, Villa Literno)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture

N 1 del **15. 10. 2025** Andamento meteorologico

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/meteo/agrometeo.htm>);

Stato fitosanitario delle colture

PESCO

N	UTM	Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
Comune	Località	Azienda		
1	Casapesenna	Calitto	Venus	CADUTA FOGLIE

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Cancro dei rametti (*Fusicoccum amygdali*) **Seccume rameale** (*Cytospora cincta*, *C. leucostoma*)

Agronomico:

Asportare e bruciare i rami colpiti. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Preferire le irrigazioni sotto chioma. Disinfettare i grossi tagli di potatura. Proteggere adeguatamente i punti di innesto. Sistemare accuratamente il terreno. Scegliere varietà poco suscettibili.

Chimico:

Intervenire solo in caso di accertata presenza delle malattie:

1) Nella fase di bottoni rosa o scamiciatura.

2) Intervenire ad inizio-metà caduta foglie, in concomitanza di periodi umidi e piovosi.

Marciume radicale (*Armillariella mellea*)

Agronomico:

Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale.

Bolla o accartocciamento fogliare

(*Taphrina deformans*)

Chimico:

Nei pescheti con un basso livello di rischio di infezione, un primo intervento alla caduta di almeno l'80%

delle foglie ed un secondo a fine inverno o posticipato nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa.

Cidia orientale del pesco (*Cydia molesta*)

Anarsia (*Anarsia lineatella*)

Controllo biologico:

Confusione o disorientamento sessuale all'inizio dei voli. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di 1° generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quelli dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Installare le trappole a ferormoni a fine fioritura

Campionamenti: su 100 germogli – Ha e/o 100 frutti scelti a caso sul 5-10% delle piante, dopo le prime catture degli adulti o in assenza di trappole al verificarsi dei primi attacchi.

Controllo chimico: intervenire con i IGR quando si ha un sensibile aumento nella cattura degli adulti.

Se si impiegano i fosfororganici attenersi alle seguenti soglie: il 3% di infestazione attiva per l'Anarsia mentre per la Cydia la soglia di intervento è di 1-2% di germogli/frutti infestati.

Ragnetto rosso dei fruttiferi: campionamento: esaminare 100 foglie 2- 5 foglie per venti o cinquanta piante.

Lotta chimica

Soglia di intervento: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predator (Fitoseidi).

Cimice asiatica (*Halyomorpha halis*)

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*)

Monilia (*Monilia laxa*, *Monilia fructicola*)

Oidio o Mal bianco (*Sphaerotheca pannosa*)

Afide verde (*Myzus persicae*)

Afide sigaraio (*Myzus varians*)

Afide bruno (*Brachycaudus schwartzi*)

Afide nero (*Brachycaudus persicae*)

Afide farinoso (*Hyalopterus amygdali*)

Cocciniglia bianca del pesco (*Pseudaulacaspis pentagona*)

FRAGOLA

N		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località	Azienda			
1	Casal di Principe	Girdino		Sabrina	invaiaatura	

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Oidio (*Sphaerotheca macularis*, - *Oidium fragariae*)

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*)

Aleirodi (*Trialeurodes vaporariorum*, *Bemisia tabaci*)

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)

Muffa grigia (f.a. *Botryotinia fuckeliana* - f.c. *Botrytis cinerea*)

Afidone della fragola (*Sitobion fragariae*)

Afide setoloso della fragola (*Chaetosiphon fragaefolii*)

Moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*)

Tripide (*Frankliniella occidentalis*)

VITE						
N		UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località	Azienda			
1	PARETE	portella		Asprinio	CADUTA FOGLIE	

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Peronospora

(*Plasmopara viticola*)

Chimico:

Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo d'incubazione.

Dalla pre-fioritura all'allegagione anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze

in base ai prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative. le strategie di controllo sono in relazione alla pressione della malattia e all'andamento climatico

Oidio (*Uncinula necator*, *Oidium tuckeri*)

Muffa grigia (*Botryotinia fuckeliana*, *Botrytis cinerea*)

Scafoideo (*Scaphoideus titanus*)

Tignola rigata della vite (*Cryptoblabes gnidiella*)

Tignoletta (*Lobesia botrana*)

POMODORO

N	Comune	UTM Località	Azienda	Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
1	Villa Literno	Madonna del Pantano		Vasco		Fine Raccolta

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

Peronospora (*Phytophthora infestans*)

Oidio (*Leveillula taurica*)

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)

Afide rosato (*Macrosiphum euphorbiae*)

Mosca minatrice (*Liriomyza trifolii*, *Liriomyza huidobrensis*)

Aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*, *Bemisia tabaci*)

Nottue fogliari carpofaghe (*Helicoverpa armigera*, *Plusia gamma*, *Spodoptera* spp.)

Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)

AVVISI E NOTIZIE UTILI

- Con il D. Lgs n. 150/2012 è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione manutenzione delle stesse. Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli obbligatori, presso i centri autorizzati con le seguenti scadenze: • L'intervallo dei controlli non deve superare i cinque anni fino al 31/12/2020, successivamente non deve superare i tre anni. • Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto. Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni. Il testo del Decreto è consultabile al seguente link: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm> - l'elenco dei centri riconosciuti all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture operanti in Regione Campania è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura_albo.html.

- sul B.U.R.C. n. 21 del 07/04/2025 è pubblicato il D.R.D. n. 35 del 27/03/2025 con il quale sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture, valide per l'anno 2025. Queste costituiscono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di Produzione Integrata della Regione Campania per

la parte riguardante la difesa ed il diserbo integrato delle colture. A tali Norme Tecniche devono attenersi: le aziende agricole che aderiscono al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata, i beneficiari della Misura SRA 01 ACA 01 "Produzione integrata del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) Campania 2023-2027, tutti coloro che attuano la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture in Campania. Si può prenderne visione al seguente link: pagina <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>.

Si informano gli interessati:

Che dal 17/09/2018 è disponibile l'App "Servizio Fitosanitario Campania" si può prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_16-05-18.html

Il Servizio Fitosanitario in collaborazione con il CNR-IPSP di Portici, realizza da tempo un programma specifico di contrasto alla cimice asiatica attraverso azioni specifiche (rete regionale di monitoraggio e controllo biologico con rilascio dell'antagonista *Trissolcus japonicus*).

Per il corrente anno, è stato attivato anche un **sistema di allerta** che prevede la pubblicazione di specifici bollettini sull'andamento delle catture in 8 aree omogenee.

Si può prendere visione del monitoraggio in corso attraverso il link di collegamento alla pagina web: <http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/cimice-asiatica-monitoraggio.html>

Si comunica che all'indirizzo <http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/cimice-asiatica.html>, nella sezione "Approfondimenti", è disponibile un nuovo opuscolo divulgativo sulla cimice asiatica (*Cimice asiatica Halyomorpha halys* - Come riconoscerla e come difendere le colture)

Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: Disciplinari di difesa integrata Disciplinari di difesa integrata (regione.campania.it)

Avvisi in merito ai parassiti di lotta obbligatoria: CERAMBICIDE (Aromia bungii): Nell'ambito dell'attuazione del Piano di indagini per A. bungii, ultimamente è stata accertata la presenza del cerambicide oltre che in Castelvolturmo (CE) nella zona della foce destra del fiume Volturno anche in alcune zone della provincia di Napoli. L'insetto attacca le piante Albicocco, Olivo, Pioppo Bianco, Melograno, la presenza è segnalata dall'accumulo di mucchietti di segatura, prodotta dalle stesse larve, alla base del tronco o sulle branche. CINIPIDE DEL CASTAGNO (*dryocosmus kuriphilus* Y).

In riferimento alla richiesta pervenuta via pec sull'utilizzo della s.a. forchlorfenuron per il contenimento dei sintomi del Cancro batterico dell'actinidia (PSA), etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale dell'11 dicembre 2024 e modificata ai sensi dell'art.7, comma 1, D.P.R. n.55/2012, con validità dal 31 marzo 2025: • considerata la pericolosità della malattia su actinidia che provoca ingenti danni alla produzione • considerata la scarsità di molecole disponibili per il suo controllo si autorizza l'utilizzo della s.a. forchlorfenuron per il contenimento dei sintomi del Cancro batterico dell'actinidia (PSA) secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 27 giugno 2025 di autorizzazione eccezionale della s.a. Lambdacialotrina su Kaki contro mosca della frutta (*C.capitata*) e su Kiwi contro cimice asiatica (*H.halys*), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida:

- su Kiwi dal 27.06.2025 al 24.10.2025

- su Cachi dal 1.08.2025 al 28.11.2025

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

In riferimento alla richiesta di deroga presentata dal Comitato tecnico di coordinamento OP e ANICAV relativamente all'autorizzazione di un quarto trattamento acaricida su pomodoro in pieno campo, agli atti dello scrivente ufficio Regione Campania Data: 24/07/2025 14:45:11, PG/2025/0371219, si specifica quanto segue. Le Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture valide per il 2025, approvate con DRD n. 35/2025 e ss.mm.ii., nella scheda del pomodoro in pieno campo prevedono:

1. per il controllo del ragnetto rosso (*T.urticae*) un numero massimo di trattamenti consentiti di tre all'anno
2. non sono riportate limitazioni di trattamenti per l'avversità Eriofide rugginoso (*Aculops lycopersici*)

Considerati:

- gli esiti dei monitoraggi effettuati in campo dalle OP che rivelano lo sviluppo del Ragnetto rosso (1 generazione a settimana)
- il perdurare delle alte temperature che favoriscono lo sviluppo del Ragnetto rosso
- la pericolosità del Ragnetto rosso per i gravi danni che arreca alle coltivazioni di pomodoro in pieno campo

si autorizza l'esecuzione di un trattamento aggiuntivo contro il ragnetto rosso (*T.urticae*) per un totale di quattro complessivi nell'annata agraria in corso, facendo ricorso ad una delle sostanze attive previste dalle Norme tecniche vigenti.

Si raccomanda l'alternanza di sostanze attive a diverso meccanismo d'azione onde evitare l'insorgenza

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 27 del 02/05/2016 è stato pubblicato l'aggiornamento delle linee di intervento regionali volte a contrastare la diffusione del Cinipide nei castagneti della regione. L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di Giugno e Luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte. Un forte attacco di questo insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite. Si ricorda che allo stato attuale non esiste alcun prodotto chimico registrato per il controllo del cinipide. XYLELLA FASTIDIOSA: Trattasi di un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando una serie di alterazioni tali da determinare anche la morte delle piante infette. Viene ospitato sia da piante coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero, pesco) che da piante spontanee, L'infestazione può essere controllata attraverso l'estirpazione (taglio totale o parziale delle piante infette e loro bruciatura), il controllo degli insetti xylofagi e vettori, ed il controllo delle erbe infestanti, evitare stress idrici. I sintomi dell'infezione si manifestano attraverso il disseccamento esteso della chioma, interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta; Imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto, foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale.

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI SOPRA DESCRITTI DEBBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE COMPETENTI PER TERRITORIO ANCHE TRAMITE LA SEGUENTE MAIL: servizio.fitosanitario@regione.campania.it.

Tutte le informazioni relative al PRLFI in vigore (Piano attuativo, Norme Tecniche, modalità di adesione, scadenze, modulistica, bollettini fitosanitari sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Dr.Agr. Umberto Guarino UOS 2070303 - DIFESA DELLE COLTURE. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. SICUREZZA ALIMENTARE di Caserta - Sede di Caserta c/o Ex CIAPI Tel. 0823/554310 email: umberto.guarino@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 17/12/2025 solo per l'olivo.